

ISCRIZIONI SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI PRECEDENZA E DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

(Regolamento di Istituto delibera n. 19 del 25/10/2017)

ART. 26 Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione

❖ In caso di eccedenza di domande per un plesso si farà riferimento ai seguenti criteri e la precedenza sarà data ad

1. Alunni diversamente abili con regolare certificazione
2. Alunni con fratelli e sorelle che già frequentano le classi del plesso
3. Alunni che rientrano nel criterio di viciniorità

❖ In caso di eccedenza di domande per la classe a tempo pieno si farà riferimento ai seguenti criteri e la precedenza sarà data agli

1. Alunni con fratelli e sorelle che già frequentano classi a tempo pieno
2. Alunni che rientrano nel criterio di viciniorità
3. Alunni i cui genitori dichiarino di avere necessità di far permanere a scuola i loro figli per motivi di lavoro riferibili ad entrambi

❖ Per l'iscrizione alla classe senza zaino (per la quale è previsto il versamento di una somma a carico delle famiglie determinata nella misura compresa tra € 150,00 e 180,00) sono fissati i seguenti criteri in ordine prioritario:

1. Alunni con fratelli/sorelle già iscritti a classi senza zaino
2. Alunni provenienti dalle Scuole dell'Infanzia del Circolo
3. Alunni provenienti da altre scuole dell'Infanzia
4. Viciniorità territoriale
5. Alunni anticipatari

In caso di parità, si procederà al sorteggio.

ART. 27 Formazione delle classi di Scuola Primaria

Le classi prime della Scuola Primaria vengono formate annualmente dal Dirigente scolastico, che si avvale del supporto di una Commissione formata da 2 docenti e 1 assistente amministrativo, sulla base di criteri deliberati dal Consiglio di Circolo, così individuati:

- Preventiva suddivisione degli alunni in gruppi distinti per sesso;
- Successiva suddivisione degli alunni in gruppi di livello di apprendimento e di maturazione raggiunti sulla base del documento compilato dai docenti di Scuola per l'infanzia;
- Separazione degli alunni provenienti dalla Scuola dell'infanzia non statale;
- Separazione degli alunni che non hanno frequentato la Scuola dell'infanzia;
- Equa distribuzione degli alunni così divisi per classi;
- Assegnazione diretta alle classi di alunni portatori di particolari esigenze o problemi, da parte del Dirigente Scolastico , sulla base di conoscenza diretta ed in deroga ai precitati criteri